

Camera dei Deputati

**Legislatura 16**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/17592**  
presentata da **SCHIRRU AMALIA** il **13/09/2012** nella seduta numero **685**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
VILLECCO CALIPARI ROSA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
LAGANA' FORTUGNO MARIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
CICU SALVATORE	POPOLO DELLA LIBERTA'	13/09/2012
GATTI MARIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
GNECCHI MARIALUISA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
CALVISI GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
SIRAGUSA ALESSANDRA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
ARGENTIN ILEANA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
FADDA PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
MELIS GUIDO	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
MARROCU SIRO	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012
PORCU CARMELO	POPOLO DELLA LIBERTA'	13/09/2012
PES CATERINA	PARTITO DEMOCRATICO	13/09/2012

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLA DIFESA**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLA DIFESA** , data delega **13/09/2012**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
DI PAOLA GIAMPAOLO	MINISTRO, DIFESA	19/12/2012

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 19/12/2012  
CONCLUSO IL 19/12/2012

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta scritta 4-17592**

presentata da

**AMALIA SCHIRRU**

**giovedì 13 settembre 2012, seduta n.685**

SCHIRRU, VILLECCO CALIPARI, LAGANÀ FORTUGNO, CICU, GATTI, MATTESINI, BELLANOVA, GNECCHI, CALVISI, SIRAGUSA, ARGENTIN, FADDA, MELIS, MARROCU, PORCU e PES. - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che:

il decreto del Ministero della difesa del 5 dicembre 2005 recante «Direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, all'articolo 4, comma a), per quanto riguarda l'ematologia e le malattie primitive del sangue e degli organi emopoietici prevede che: «La microcitemia costituzionale o trait talassemico non è causa di inabilità al servizio militare quando presenta le seguenti caratteristiche: - Hb maggiore di 11 gr/dl per i maschi e 10 gr/dl per le femmine; regolare sviluppo somatico; assenza di splenomeglia; assenza di segni di emolisi; sideremia e ferritina normali o aumentate»;

in alcuni bandi di concorso per le forze armate e di polizia sembra che non si sia tenuto conto della nuova normativa richiamata in premessa, che ricorda tra l'altro le differenze dei valori di Hb diversi tra uomini e donne (se il valore minimo nell'uomo portatore di anemia mediterranea è individuato in 11 g/dL, il valore minimo per la donna deve essere differenziato di almeno 1 g/dL, quindi il livello di tolleranza per la donna portatrice di anemia mediterranea sul valore minimo deve essere almeno 10 g/dL);

in seguito a quella che appare una mancata osservanza della norma pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2005, si è creato un ulteriore disagio a chi aveva già con grande impegno sostenuto costi e sacrifici, sia nello studio che nella preparazione al superamento delle prove psicofisiche e attitudinali dei concorsi citati;

si palesa quindi, ancora una volta, la non applicazione delle norme che prendono in esame le diverse caratteristiche fisiche tra uomini e donne nel rispetto del principio di pari opportunità -:

se il Ministro interrogato non ritenga di adoperarsi per ripristinare lo stato di diritto sanando l'evidente discriminazione;

quali iniziative intenda avviare per l'eventuale modifica dei regolamenti interni per i bandi di concorso pubblici destinati all'arruolamento nelle forze armate, al fine di assicurare il corretto recepimento delle norme che comportano - come nei casi di cui in premessa - un aggiornamento dei criteri di selezione, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pari opportunità per uomini e donne. (4-17592)

**RISPOSTA ATTO**

**Atto Camera**

**Risposta scritta pubblicata mercoledì 19 dicembre 2012**

**nell'allegato B della seduta n. 736**

**All'Interrogazione 4-17592 presentata da**

**AMALIA SCHIRRU**

Risposta. - I bandi di concorso per il reclutamento nelle Forze armate contengono l'esplicito richiamo a tutte le direttive tecniche vigenti in materia, ivi compresa la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005, riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare.

Anche le commissioni sanitarie, preposte alla selezione psico-fisica dei candidati, sono vincolate all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano le procedure concorsuali di riferimento.

Peraltro, tali direttive tecniche, benché modificate nel tempo, contemplano ancora oggi limiti di tolleranza differenziati di emoglobina (Hb) per i maschi e per le femmine.

Infatti, nell'elenco delle imperfezioni e delle infermità è specificato che la microcitemia costituzionale o trait talassemico, con un valore di Hb che sia maggiore di 11 gr/dl per i maschi e di 10 gr/dl per le femmine, non costituisce causa di non idoneità al servizio militare, pur non raggiungendo, comunque, i valori minimi normali di emoglobina nel sangue.

Allo stato attuale, pertanto, l'affermazione secondo cui non vi sia differenziazione tra maschi e femmine non corrisponde alla realtà, ma potrebbe derivare da un equivoco determinato dai differenti limiti di microcitemia stabiliti nella direttiva tecnica 5 dicembre 2005, riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei candidati.

In tale direttiva è stabilito che ai soggetti con microcitemia costituzionale o trait talassemico può essere attribuito un profilo 2 (che identifica un'idoneità sanitaria compatibile con il servizio militare incondizionato) nella caratteristica apparati vari (AV), solo quando il valore dell'Hb sia superiore a 10,5 gr/dl per le femmine e a 12 gr/dl per i maschi.

Concludendo, nel ribadire che i bandi di concorso per il reclutamento nelle Forze armate si limitano a richiamare le direttive tecniche cui le commissioni mediche devono fare riferimento per la visita di idoneità al servizio militare - nulla aggiungendo ai valori richiesti per le singole caratteristiche somato-funzionali - si assicura che tali direttive costituiscono parte integrante dei bandi di reclutamento.

Il Ministro della difesa: Giampaolo Di Paola.